

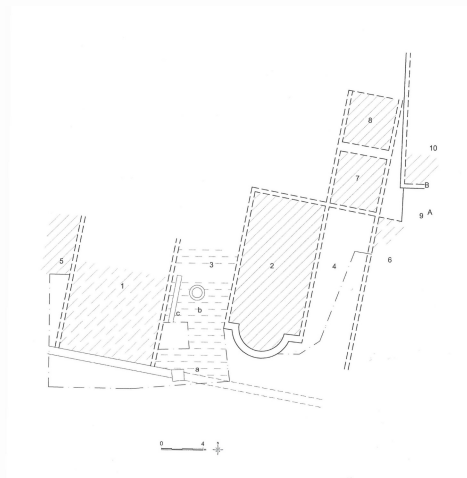
## DOMUS DI VIA GALLA PLACIDIA 5, AMB. 4, PAVIMENTO AD ESAGONETTE FITTILI – RAVENNA ( RA )



### EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

La domus sotto la chiesa di Santa Croce (sito 28) ha messo in luce un complesso di ambienti disposti attorno ad un'area scoperta centrale che si estende nella zona, non indagata, attualmente occupata dal corpo di fabbrica dell'edificio sacro. Sul lato S di questa corte, si trovano i vasti ambienti 1 e 2, identificabili, considerate le loro dimensioni, la presenza dell'abside in fondo dell'ambiente 2 e le pavimentazioni rispettivamente in opus sectile e tessellato, quali sale di rappresentanza. Ad O del vano 1, la presenza di un lacerto musivo indica l'originaria presenza di una stanza ulteriore, denominata ambiente 5. La sala absidata 2 è affiancata dalle aree, probabilmente scoperte, 3 e 4. Nella prima, dotata di semplice piano di calpestio in terra battuta, sono stati identificati un pozzo (b), un tratto di canaletta (c) e una fognatura (a) che continua a ridosso del lato S dell'ambiente 1. La seconda area scoperta, l'ambiente 4, è dotata di pavimentazione in cotto. Ad E di questa è stato rinvenuto un lacerto di pavimentazione in opus sectile, pertinente all'ambiente 6, di orientamento analogo a quello delle strutture appena descritte. Sul lato E della corte centrale si aprono gli ambienti 7 e 8, vani di soggiorno dai rivestimenti in tessellato geometrico e figurato, alle cui spalle, separati da un elemento di raccordo, forse un corridoio di forma irregolare, sono collocati gli ambienti 9 e 10, quest'ultimo pavimentato in mosaico con scene di lotta. L'orientamento leggermente diverso degli ultimi due vani e la presenza in entrambi di sistemi di riscaldamento a pavimento e a parete, li identifica quali locali di soggiorno riscaldati, oppure con un piccolo complesso termale privato, comunque collegato alla domus.

A N e ad O della corte centrale si può ipotizzare la presenza di altre stanze, attualmente non identificate ad eccezione dell'ambiente 11. A questo apparteneva il lacerto musivo rinvenuto nell'area un tempo occupata dal sacello di San Zaccaria, speculare al Mausoleo di Galla Placidia sull'ardica della chiesa di Santa Croce. La scansione cronologica delle fasi costruttive e di restauro della domus non è attualmente identificabile in maniera sicura. Lo stesso momento d'impianto, molto dibattuto, oscilla tra l'età augustea e la fine del II sec.d.C. L'ipotesi accettata pone la prima fase costruttiva tra l'età augustea e il I sec.d.C. con interventi di ristrutturazione probabilmente all'inizio del II sec.d.C.; già al principio del III sec.d.C. la domus venne abbandonata (Planimetria tratta da "Atria longa patescunt", in corso di stampa).



### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

### AMBIENTE: AREA SCOPERTA

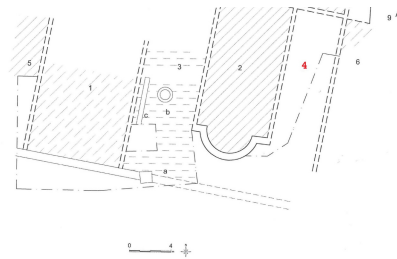
Ambiente 4: vano probabilmente di forma rettangolare, scoperto, collocato ad E della grande stanza absidata 2. Forse funzionale alla gestione dei forni per il riscaldamento dei vani 9 e 10, o semplicemente area di rispetto tra la sala absidata e l'ambiente 6 (Planimetria tratta da "Atria longa patescunt", in corso di stampa).

LUNGHEZZA: >3 m – LARGHEZZA: 4.5 m



## CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)  
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



## Domus di via Galla Placidia 5, amb. 4, pavimento ad esagonette fittili

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1982

PARTE DELL'AMBIENTE: area scoperta  
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria  
TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa  
CROMIA: policromo

Pavimento in commessi laterizi di forma esagonale, probabilmente bicromo o tricromo. Se ne vide un lacerto in corrispondenza del settore S dell'ambiente 4 appena più a N rispetto all'altezza dell'abside della limitrofa grande sala collocata ad O. Il rivestimento venne reinterrato al termine degli scavi che lo misero in luce.

## CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (2° q)  
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

## MISURE

LUNGHEZZA: >3 m; LARGHEZZA: 4.5 m;

## BORDO

Elemento non presente

## CAMPO

### SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica  
TECNICA ESECUTIVA: a commesso di laterizi  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: esagoni di 3 cm circa di lato; 3.4 cm circa di spessore cm

### DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 204a – nido d'ape delineato (qui disegnato da linee doppie)		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Immagine tratta da Cortesi, 1982.

## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

CORTESI, G. 1982, *I principali edifici sacri ravennati in funzione sepolcrale nei secc. V e VI*, in *Corso di cultura sull'arte di ravennate e bizantina*, Ravenna, p. 103, fig. 15.  
GEORGE, M. 1997, in *The Roman Domestic Architecture of Northern Italy*, Oxford, p. 55.  
GRAZIANI, S. 2010, *Abitare in città nell'Romagna romana. La documentazione archeologica (I sec.a.C.-III sec.d.C.)* in *Cultura abitativa nella Cisalpina romana. 1. Forum Popili*, Firenze, p. 83.  
MAIOLI, M.G. 1986, *Appunti sulla tipologia delle case di Ravenna in epoca imperiale*, in *Seminario Internazionale di Studi su "La Macedonia jugoslava"*, Atti del convegno (Ravenna, 15-22 marzo 1986), Ravenna, p. 201.  
PAVAN, G. 1984-1985, *I mosaici della chiesa di S. Croce a Ravenna, vecchi e nuovi ritrovamenti*, in *Felix Ravenna*, Ravenna, p. 364.  
SCAGLIARINI CORLAITA, D. 1987, *Nuovi e dati e nuove osservazioni sulle domus di Ravenna e della Romagna.*, in *Seminario Internazionale di Studi su "Archeologia e Arte nella Spagna tardoromana, visigota e mozarabica"* (Ravenna, 4-11 aprile 1987), Ravenna, pp. 385, 390.

## CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Quarello, Manuela, Domus di via Galla Placidia 5, amb. 4, pavimento ad esagonette fittili, in TESS – scheda 8842 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8842>), 2010  
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8842>

